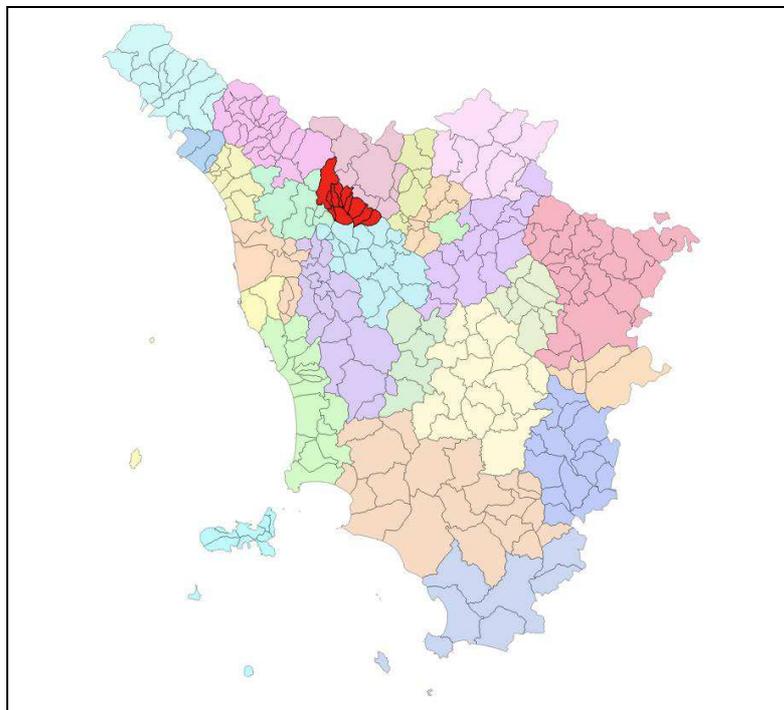


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Valdinievole
Anni 2015-2017**



Buggiano
Chiesina Uzzanese
Lamporecchio
Larciano
Massa e Cozzile
Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pescia
Pieve a Nievole
Ponte Buggianese
Uzzano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	4
Istruzione, formazione e lavoro.....	4
Cultura	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	5
Sistema, strutture e servizi sociali	6
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	7
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti.....	7
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	8
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	9
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	9
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio.....	9
Società dell'informazione	12
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	12
Attività istituzionale e funzionamento	12

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 410 mila euro e i progetti finanziati 17 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Massa e Cozzile con 155 mila euro. Inoltre ci sono ulteriori 4 progetti con risorse attivate pari a 2,9 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; i progetti finanziariamente più rilevanti sono "COOLSUN" DESCRIVERE IN SINTESI (che interessa anche le zone: Piana di Lucca , Pisana , Empolese - Valdarno Inferiore 1 milione) e "SERVANT" DESCRIVERE IN SINTESI (che interessa anche le zone: Firenze e Aretina - Casentino - Valtiberina, Senese - 1 milione). Questi ultimi due progetti sono per sviluppare l'avanzamento tecnologico delle imprese.
- Nel settore delle infrastrutture produttive (sono ricompresi interventi per i settori produttivi, per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative – centri servizi alle imprese) le risorse attivate sono state 94 mila euro e i progetti finanziati 4 (3 progetti localizzati nel comune di Monsummano Terme).
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Quarrata, di Serravalle Pistoiese e CCIAA di Pistoia per il rilancio competitivo del sistema economico-produttivo del distretto del mobile di Quarrata.

Turismo, commercio e terme

Turismo e commercio

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 348 mila euro e i progetti finanziati 17 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il territorio comunale che beneficia maggiormente di fondi è Pescia con 162 mila euro.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: Nord (capofila Pontremoli – Massa), Centro Nord (Lucca), Centro Sud (Fuocchiano) e Sud (Siena). Per le province di Lucca e Pistoia è interessata l'aggregazione Centro Nord; tra i Comuni coinvolti quello di Ponte Buggianese.

Terme

- Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Montecatini Terme per la gestione della società termale. La volontà della Regione è quella di uscire dalla gestione della società ma al contempo fare tutto quanto possibile per garantire l'attività termale che costituisce un tratto distintivo nel mondo della città di Montecatini, anche attraverso il sostegno al patrimonio termale di proprietà della partecipata; il protocollo mira a disciplinare gli impegni di Regione e Comune. Nel gennaio 2018 firmato un protocollo tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme e Chianciano Terme per la tutela dell'occupazione dei lavoratori.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona della Valdinievole 900 mila euro nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (648 mila euro), gestione faunistico venatoria (67 mila euro), foreste (47 mila euro), altri interventi (27 mila) e interventi imprevisti e urgenti (111 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona della Valdinievole, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 2,5 milioni.
- Approvato, nel giugno 2016, modificato nell'ottobre, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Pescia, Coldiretti Pistoia, CIA Pistoia, Unione provinciale agricoltori Pistoia, Confcommercio Pistoia-Prato, Confesercenti Pistoia, CNA Pistoia, Confartigianato Pistoia, Distretto floricolo interprovinciale, Coriprolivi, Azienda speciale MEFIT e Consorzio di privati per la manutenzione e la valorizzazione mercato dei fiori di Pescia. Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di programma tra Regione e Comune di Pescia per manutenzione e valorizzazione del mercato dei fiori di Pescia.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 211 iniziative per un costo complessivo di 2,6 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 172 iniziative costo complessivo 1,1 milioni; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e

ogni discriminazione: 34 iniziative costo complessivo 1,1 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 5 iniziative costo complessivo 297 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2,3 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (1,1 milioni), interventi per l'apprendistato (1 milione), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,2 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 161 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 444 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,7 milioni a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Nei primi mesi del 2015 4 scuole, 13 aziende private, tre agenzie formative e una forte rappresentanza di associazioni datoriali, in tutto 23 soggetti hanno stretto una alleanza, sul territorio pistoiese, per dar vita a un Polo tecnico professionale (PTP). Si tratta di una nuova formula organizzativa che unisce in rete scuole e imprese con l'ambizione, in stile nordeuropeo, di innovare l'offerta formativa tecnico-professionale favorendo sinergie sempre più strette fra istruzione, formazione e lavoro. Proprio per ricostruire il rapporto scuola-territorio e per tornare a far dialogare aule scolastiche e laboratori produttivi la Regione ha scelto il modello dei PTP.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,8 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 1,5 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

Cultura

- Da segnalare 133 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (35 mila euro) e musei (98 mila euro).
- Approvato, nel marzo 2018, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Diocesi di Pescia, Associazione Culturale Dancelab Armonia, Comunità Ebraica di Firenze, Comunità Islamica Toscana, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia, "progetto armonia fra i popoli"; il progetto nasce per creare una maggiore educazione interculturale che comporta la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Pistoia di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pistoia	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	17.042		
	Territoriale	180.652		
	Ospedaliera	143.158		
	Totale	340.853		
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze, Prato, Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		94.069	95.128
	Territoriale		985.308	994.505
	Ospedaliera		777.954	804.186
	Altri finanziamenti			6.706
	Totale		1.857.331	1.900.527

Investimenti sanitari

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona della Valdinievole, finanziati 23 progetti per un costo complessivo di 21,4 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Ristrutturazione villa Belvedere Ankuri-Pucci e fabbricato annesso, Massa e Cozzile, 2,8 milioni;
 - Acquisto fabbricato "Ex lavanderia" terme Montecatini, 2,4 milioni;
 - Completamento lavori ex filanda pesciatina, 2,3 milioni;
 - Ristrutturazione Pronto soccorso PO di Pescia, 2,1 milioni;
 - Adeguamento laboratori analisi PO Pescia, 1,8 milioni;
 - Completamento Hospice Spicchio-Lamporecchio, 1,8 milioni;
 - Ristrutturazione immobile ex terme per Casa della salute di Montecatini Terme, 1,5 milioni;
 - Ristrutturazione reparto ginecologia e sala parto PO Pescia, 950 mila euro;
 - Ristrutturazione immobile in Montecatini Terme per magazzino, 950 mila euro.

Ulteriori interventi

- Approvato, nel marzo 2015, un accordo di collaborazione tra Regione, UNCEM toscana, ANCI, Azienda sanitaria di Lucca, di Pistoia e di Firenze e Associazione italiana malattia di alzheimer Firenze ONLUS Sezione di Firenze, la Società della salute della Valdinievole e la Società della salute di Empoli per l'attivazione nelle Aziende sanitarie e nelle Società della salute di una sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (PDTA) sulla demenza.
- Approvato, nel marzo 2015, il progetto "Prosecuzione attività Centro di riferimento sulle tossinfezioni alimentari" (CeRRTA) anni 2015-2017, presentato dalla Azienda sanitaria di Pistoia, finanziato con 75 mila euro.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 7,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave); a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 2,2 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 346 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 96 mila euro.

- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 350 mila euro per lavori ad Ex casa Mazzei - centro diurno nel comune di Larciano e 250 mila euro per il progetto "vivi Massa" nel comune di Massa e Cozzile.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Pistoia, Prato, Arezzo e alcuni Comuni aderenti alla rete ReADy (tra cui Pistoia) per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI. Inoltre nell'ottobre 2017, approvato un altro accordo per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 477 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 250 mila euro per lo stadio comunale a Pescia e 70 mila euro per il bocciodromo a Montecatini Terme.
- Approvato, nel febbraio 2015, un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la Provincia di Pistoia è interessato l'impianto sportivo "Palaterme" nel comune di Montecatini Terme (costo complessivo 100 mila euro, contributo regionale 60 mila euro).

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti in Valdinievole sono stati attivati 1,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,4 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, in Valdinievole sono stati individuati 6 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 2 progettazioni per un importo complessivo di 1,3 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il consolidamento del versante lungo Via Vittorio Veneto ed il tracciato stradale di Via Mura P. Grocco nel comune di Montecatini Terme per 302 mila euro). In tale ambito sono stati impegnati 867 mila euro.
Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. In Valdinievole è previsto l'intervento riguardante i lavori di completamento per la messa in sicurezza del paese di Vellano nel comune di Pescia – II lotto per un importo di 850 mila euro di cui 460 mila di risorse FSC.
- Per vari lavori di somma urgenza su corsi d'acqua si segnala l'impegno di 219 mila euro per lavori di ricostruzione di muri di sponda e messa in sicurezza delle arginature del torrente Cessana nel comune di Buggiano.
- Impegnati 55 mila euro quali contributi ai Comuni di Buggiano, Pescia ed Uzzano per studi di microzonazione sismica.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: in Valdinievole sono previsti 7 interventi per un totale di 3,4 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la primaria Giovanni Pascoli e la scuola per l'infanzia Massimo d'Angeli di Montecatini Terme (700 mila euro – manutenzione straordinaria). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.

- Calamità che hanno riguardato la Valdinievole:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della Valdinievole sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica. Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la Valdinievole sono stati impegnati 108 mila euro).
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento in Valdinievole riguardante pozzi nel comune di Buggiano (costo 297 mila euro). È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Risorse idriche

- A luglio 2017 sono stati prorogati di cinque anni, con prescrizioni e raccomandazioni, i termini di efficacia delle pronunce positive di compatibilità ambientale del 2012 relative al progetto per la realizzazione dell'invaso idrico Castelmartini nel comune di Larciano ed al progetto per la realizzazione dell'invaso idrico in località Coccio nel comune di Ponte Buggianese, presentate dal Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio.
- Espressa ad ottobre 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'impianto di depurazione di acque reflue industriali "Veneri" nel comune di Pescia, proposto da Società Consorzio Torrente Pescia SpA.

Rifiuti

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Confindustria Toscana Nord e Lucense SCPA per la definizione di un documento operativo per programmare le principali destinazioni dello scarto di pulper del distretto cartario lucchese (il comune di Pescia fa parte del distretto).
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2017 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2016. Malgrado l'applicazione per la prima volta della nuova modalità di calcolo stabilita dalla norma nazionale (che in parte penalizza i dati di RD storici), a scala regionale si conferma il trend positivo degli ultimi anni. I Comuni di Larciano, Lamporecchio e Monsummano Terme hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale (in particolare, il Comune di Larciano ha ottenuto la più alta percentuale di raccolta a livello regionale con l'88,2%).
- Espressa a novembre 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di raggiungimento della volumetria complessiva prevista negli strumenti di pianificazione – Realizzazione Vasca 8 – impianto del Fossetto" presentato dal Comune di Monsummano Terme.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente in Valdinievole sono stati attivati 646 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 804 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 10 progetti per un importo di 622 mila euro; a questi si aggiungono 2 ulteriori progetti, che interessano anche altre Zone della Toscana, per un importo di 199 mila euro.

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato ad aprile 2015 il testo dell'Accordo di collaborazione tra Regione, Provincia di Pistoia, Città metropolitana di Firenze, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno e vari Comuni (tra i quali Ponte Buggianese, Larciano, Lamporecchio, Monsummano Terme e Pieve a Nievole) per la tutela dell'area naturalistica e la conservazione della biodiversità del padule di Fucecchio.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- In attuazione della LR 5/2014 che riordina le norme per la vendita di alloggi ERP per evitare la svendita del patrimonio pubblico, a marzo 2015 il Consiglio regionale ha approvato il piano regionale di cessione del patrimonio ERP (individuati 4447 alloggi complessivi). La Giunta ha poi approvato il numero massimo degli alloggi di ERP, inseriti nel piano regionale di cessione, alienabili per il LODE di Pistoia per l'anno 2015 (aprile 2015: 46 su 474 complessivi), 2016 (luglio 2016: 20 su 373 complessivi) e per il 2017 (maggio 2017: 18 su 318 complessivi).
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati oltre 1,6 milioni:
 - oltre 977 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - 329 mila euro per la Provincia di Pistoia per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - oltre 374 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 3,4 milioni:
 - oltre 740 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009: quasi 46 mila euro nell'ambito della misura che prevede il ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica (a saldo di quasi 93 mila euro; 47 mila euro sono stati impegnati nel 2014) per 2 alloggi nel LODE di Pistoia; quasi 695 mila euro nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea (realizzazione di 8 alloggi a Lamporecchio);
 - oltre 1,3 milioni per interventi in provincia di Pistoia nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (359 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e 986 mila euro per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
 - quasi 1,2 milioni (e 1,4 milioni impegnati nel 2013) per 22 alloggi a Monsummano Terme nell'ambito del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (accordo di programma del marzo 2011 con lo Stato) La fase attuativa è iniziata con la firma delle convenzioni (ottobre 2011) con i Comuni che hanno ottenuto l'approvazione dei progetti. Complessivamente sono stati finanziati 5 programmi di riqualificazione con un contributo di 20,8 milioni (4,8 regionali, 16 statali), cui si aggiungono altre risorse comunali. Il progetto del Comune di Monsummano Terme di completamento della zona PEEP "Orzali" prevede, oltre alla realizzazione di 22 alloggi ERP, prevede 18 alloggi in locazione a canone sostenibile (impegnati 1,1 milioni a luglio 2012 e ottobre 2013) e un parco urbano (impegnati 500 mila euro a luglio 2012 e ottobre 2013);
 - 170 mila euro per il LODE di Pistoia nell'ambito delle misure per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP, nella provincia, non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (saldo dell'impegno del novembre 2013 di 256 mila euro).

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; la valorizzazione delle linee ferroviarie minori (come la linea elettrificata a bassa frequentazione e con minor servizio Porretta Terme-Pistoia); la realizzazione della

ciclopista dell'Arno e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

A inizio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo su interventi infrastrutturali prioritari per il territorio regionale a valere sul Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, per cui sono state previste dal MIT risorse per complessivi 194 mln, che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti previsti dal PO Infrastrutture originariamente approvato dal CIPE nel dicembre 2016.

Gli interventi nel complesso sono relativi a opere sulla viabilità regionale e locale che consentiranno di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare. Sono disponibili 4 milioni per realizzare il 3° lotto della variante sulla SRT 436 della Francesca fra la località Pazzera e la SP 26 Camporcioni nel Comune di Montecatini Terme e nel Comune di Massa e Cozzile. A maggio 2018 la Giunta ha stanziato 100 mila euro per la progettazione dell'intervento.

- Terza corsia dell'A11: gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme.

Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016, esprimendo parere di compatibilità ambientale al progetto di ampliamento alla terza corsia presentato da Autostrade per l'Italia, subordinandolo al rispetto di alcune prescrizioni. Alla fine di novembre 2016 Autostrade ha trasmesso il progetto con richiesta di attivazione della procedura al MIT che, a gennaio 2017, si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate e poi sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcune modifiche al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017.

A gennaio 2018 la Giunta ha autorizzato l'espressione del parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera, per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazioni a verde in più località.

Dopo l'acquisizione di alcune autorizzazioni idrauliche in corso di rilascio, è atteso l'atto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che approva l'intesa fra Stato e Regione.

- Viabilità: a giugno 2016 è stato inaugurato il II lotto della variante alla SR436 Francesca, tra la località Pazzera e l'incrocio con la SP26 Camporcioni in località Biscolla; sono interessati i Comuni di Monsummano Terme e Pieve a Nievole. L'investimento complessivo è stato di oltre 6,8 milioni, di cui 4,5 milioni regionali.

A marzo 2018 la Giunta ha stanziato quasi 161 mila euro per la progettazione del 3° lotto della variante sulla SRT 436 fra la località Pazzera e la SP26 Camporcioni nel comune di Montecatini Terme e nel comune di Massa e Cozzile.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 2,2 milioni per l'intero territorio della Provincia di Pistoia.
- Sicurezza stradale. Nel 2017 sono stati impegnati quasi 194 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 31 mila euro per interventi sulla Via Francesca nel centro abitato di Castelmartini (Larciano); 60 mila euro per attraversamenti e percorsi pedonali protetti a Pescia, Castellare di Pescia e Ponte all'Abate (Pescia); quasi 35 mila euro per 3 passaggi pedonali a Pieve a Nievole; 25 mila euro per un tratto di Via Togliatti a Lamporecchio; oltre 43 mila euro per sicurezza stradale e mobilità ciclopedonale a Montecatini Terme.
- Risanamento acustico. Nel 2017 sono stati impegnati 67 mila euro per interventi sulla SR 436 "Francesca" dal Km 2+500 al Km 3+400, località Pieve a Nievole (intervento completato).
- Ferrovie

Raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca. La Regione ha previsto (con la finanziaria regionale 2015, LR 86/2014, modificata a marzo 2015 con LR 37/2015), ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già stanziate in bilancio per un primo stralcio lavori e alle risorse statali previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il concorso straordinario finanziario regionale (12,5 milioni l'anno dal 2017 al 2036) per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca (e quelle pedepedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al

collegamento ferroviario in Garfagnana) per un importo massimo di 12,5 milioni per ciascuno degli anni dal 2018 al 2037.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana e RFI hanno firmato la convenzione per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, che definisce i reciproci impegni per la realizzazione delle opere; investimento complessivo di 450 milioni (250 milioni per la linea Pistoia - Montecatini e 200 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca), di cui 235 milioni finanziati dalla Toscana.

Nel 2016 si sono svolti diversi incontri con i soggetti interessati per l'aggiornamento del progetto. A novembre 2016 si è svolto un incontro tra RFI e Regione Toscana in cui tutti i Comuni, tranne Montecatini Terme, hanno mostrato un forte interesse nel proseguire sull'ipotesi di raddoppio a raso presentata. A febbraio 2017 RFI ha presentato una proposta alternativa che prevede il miglioramento dell'infrastruttura esistente con il mantenimento del singolo binario tra Montecatini Terme e Pescia e la realizzazione del raddoppio con superamento dei passaggi a livello nella tratta Pescia Lucca, riuscendo comunque ad ottenere la velocizzazione di 15 minuti nei tempi di percorrenza tra Lucca e Firenze e un aumento del 20% della capacità di traffico sulla linea.

- o Tratta Pistoia-Montecatini Terme. Per realizzare gli interventi sono previsti 235 milioni regionali. Il procedimento di accertamento di conformità urbanistica sul progetto relativo al raddoppio della tratta è stato concluso a settembre 2014 e a maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi del primo stralcio funzionale, relativo al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 milioni con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI con 8,8 milioni (che si sommano ai 235 milioni previsti per il raddoppio).
- o Tratta Montecatini-Lucca (32 km per 200 milioni). A febbraio 2016 la Regione Toscana e ANAC hanno firmato un accordo con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di azione che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione del raddoppio della ferrovia Pistoia – Lucca. A giugno 2017 è stata avviata procedura di verifica assoggettabilità a VIA per la tratta Pescia-Lucca, propedeutica alla successiva stesura della progettazione definitiva, sulla base della quale si dovranno concludere le procedure di valutazione di impatto ambientale e di localizzazione delle opere. La LR 68/2017 (vedi anche sopra) destina le risorse non più necessarie per il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca (anche alla luce dello stralcio del raddoppio della tratta Montecatini-Pescia) allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL: nel 2015-2017 sono stati impegnati quasi 45,1 milioni per contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, il sistema integrato Pegaso, spese di esercizio, spese correnti e per i servizi minimi (43,3 milioni per l'intera provincia di Pistoia e quasi 1,8 milioni per la zona Valdinievole).
- Servizio ferroviario

Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (tra cui la stazione di Montecatini Terme); sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): è interessata la stazione di Montecatini Terme.
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (per tutta la Toscana).

- Infomobilità: è stato finanziato con 2,9 milioni (risorse POR FESR 2007-2013) il progetto di un sistema radio in sicurezza per rendere più efficiente e veloce la circolazione ferroviaria a Serravalle Pistoiese.

Territorio

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/2014). La Giunta ha approvato (novembre 2015) gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta; i criteri generali (luglio 2016) per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani strutturali intercomunali per incentivarne l'adozione e l'approvazione. Il bando per la concessione dei contributi è stato approvato ad agosto 2016 e da settembre si sono svolti incontri con Comuni e Unione di Comuni interessati. A novembre 2016 è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse, quasi 52 mila euro per l'associazione dei Comuni di Lamporecchio e Larciano (complessivamente sono stati impegnati 736 mila euro). A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in Valdinievole sono previsti 25 interventi nei comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Pescia.
 - A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 89 interventi in Valdinievole nei comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile e Monsummano Terme.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento in Valdinievole sono stati attivati 146 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 105 mila euro a favore dei Comuni di Buggiano, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia e Pieve a Nievole per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, ad aprile 2018 è stato approvato il progetto pilota "POP-UP Montecatini – Progetto di rigenerazione urbana e sociale attraverso la riapertura di fondi sfitti nel centro di Montecatini Terme" e il relativo schema di convenzione col Comune. Il contributo regionale al progetto ammonta a 50 mila euro.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 198 mila euro per i Comuni di Buggiano (50 mila) e Pieve a Nievole (148 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 30 mila euro a favore del Comune di Pieve a Nievole.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Valdinievole		Totale Zona	Provincia di Pistoia		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	36	4.263	4.299	254	115	368
Sviluppo del capitale umano	6.943	2.790	9.733	6.778	0	6.778
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	11.519	1.449	12.968	341.645	54	341.699
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	1.441	2.029	3.470	1.459	3.100	4.558
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	52	2.189	2.241	44.421	2.542	46.963
Governance ed efficienza della PA	76	125	201	3.277	0	3.277
Totale complessivo	20.066	12.844	32.911	397.833	5.810	403.643

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

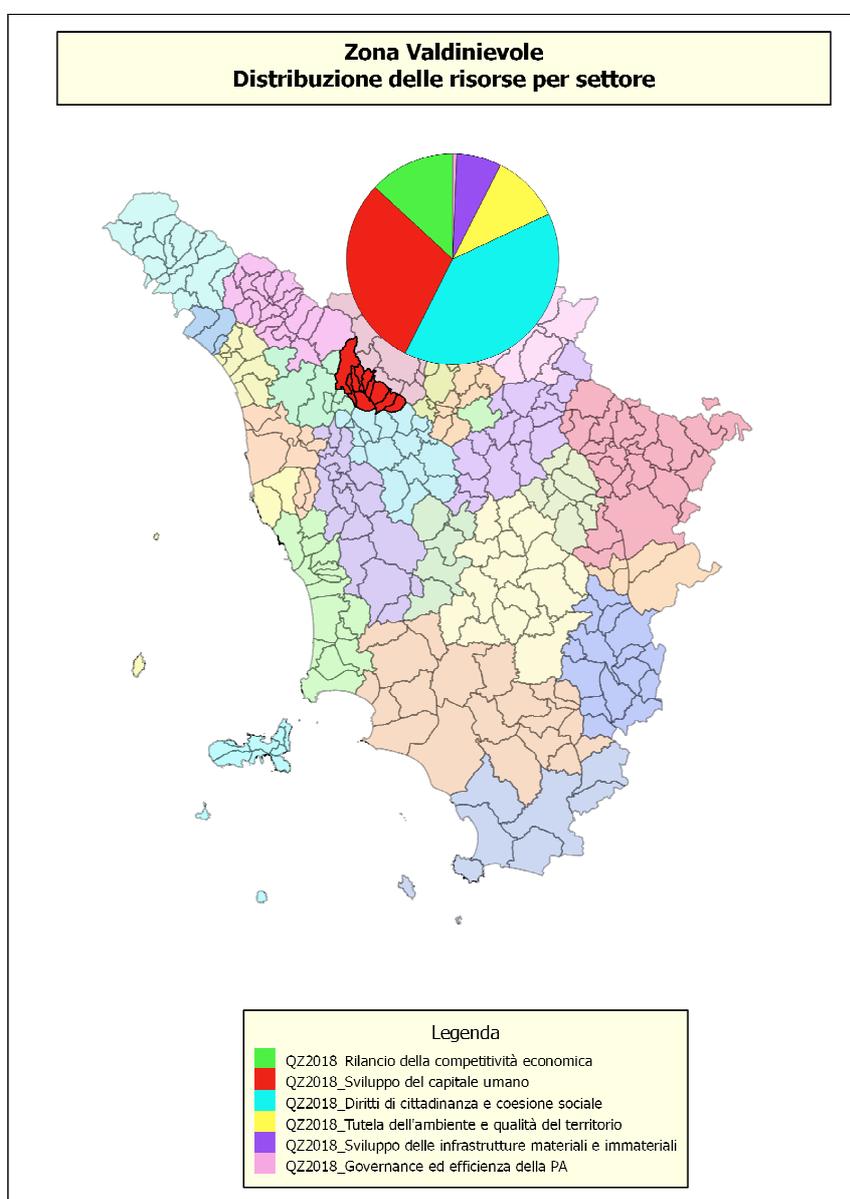


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

